



Comune di San Vito al Tagliamento

Prot.10047

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.4 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ASSISTENTE SOCIALE (CAT. D), DA ASSEGNARE AL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "TAGLIAMENTO".

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Assemblea dei Sindaci nonché dai Consigli Comunali dei Comuni facenti parte dell'Area territoriale dei Servizi Sociali dei Comuni, nonché la convenzione con cui il Comune di San Vito al Tagliamento è stato individuato quale soggetto gestore dei Servizi Sociali con decorrenza 01.01.2020;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione giunta n. 8 del 31.1.2024, contenente nella sottosezione 3.3 il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale;

Richiamata la propria determinazione n.403 del 27.03.2024 con cui si provvede all'approvazione del presente bando di concorso per la copertura di n.4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale cat.D pos.ec D1 da assegnare Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Tagliamento";

Verificata la non sussistenza di personale della categoria D, dichiarato in eccedenza presso altre amministrazioni appartenenti al Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia, personale non dirigente ai sensi dell'art. 22, comma 1 della L.R. 18/2016 e messo in disponibilità ai sensi degli artt. 33-34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001;

Richiamati:

- la L.R. n.18/2016
- il DPR n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; da ultimo DPR 16 giugno 2023 n.82

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti a tempo pieno e indeterminato di Assistente Sociale – cat. D – posizione economica D.1. da inserire presso il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento".

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della categoria D, posizione economica D1 del CCRL personale del Comparto Unico Regionale e Locale – Area non dirigenti. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Si dichiara fin d'ora che il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero e della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar luogo alle assunzioni, all'assunzione parziale dei vincitori o il differimento dell'avvio dei rapporti di lavoro a data successiva.
La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (30%) a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovrebbero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovrebbero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

IL SAPER FARE

Il lavoratore inserito in questa categoria svolge attività caratterizzate (a titolo meramente esemplificativo) da:

- a) elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con il diploma di laurea o con il diploma di laurea specialistico) ed un grado di esperienza pluriennale;
- b) contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi, compresa la firma di atti finali relativi alle mansioni di competenza, laddove non aventi contenuti espressivi di volontà con effetti esterni delegati, nonché la predisposizione di schemi di atti e lo sviluppo di elaborazioni amministrativo-contabili di rilevante complessità ed ampiezza;
- c) elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- d) relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali. Il profilo può essere anche responsabile di unità organizzative come definite dal modello organizzativo dell'ente;
- e) competenze digitali (saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione); utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni.

IL SAPER ESSERE

Il candidato deve inoltre possedere le seguenti capacità comportamentali:

- a) autonomia completa, esercita la funzione di supervisione sulle strutture affidate con responsabilità;
- b) conoscenza del settore combinata a capacità programmazione e leadership;
- c) alta capacità tecnica, affidabilità, collaborazione e capacità di coordinamento e supervisione del lavoro di altri;
- d) capacità di cogliere le criticità nei processi di lavoro e di individuare le soluzioni gestionali più adeguate;
- e) capacità di orientare la ricerca di soluzioni da parte delle unità coordinate;
- f) capacità di proporre innovazioni di processo per il miglioramento della gestione dei processi affidati;
- g) capacità di organizzare efficacemente il lavoro proprio e altrui;
- h) capacità di comunicare efficacemente all'interno e all'esterno;
- i) capacità di reagire con flessibilità ai cambi di priorità;
- j) capacità di resistere allo stress

REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadini italiani (Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana)
 - Oppure
 - Cittadini degli stati membri dell'Unione europea
 - oppure
 - familiari di cittadini degli Stati membri dell'unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - oppure
 - Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - oppure
 - Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria e in possesso degli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

I cittadini degli altri Stati membri dell'unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174), che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- Di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo;
- non essere collocati in quiescenza;
- patente di guida cat. B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni del profilo da ricoprire. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva in base alla normativa vigente. L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria;
- non avere riportato condanne penali, ovvero misure di sicurezza o di prevenzione, che possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna.

In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero, in alternativa, deve dichiarare le condanne penali che ha riportato, nonché le misure di sicurezza a cui è stato sottoposto, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In caso di condanne penali e/o misure di sicurezza o di prevenzione, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
- Attualità e meno del comportamento negativo;
- Tipo ed entità della pena inflitta;
- Mansioni relative al posto da ricoprire

- non avere procedimenti penali in corso che possano impedire – in considerazione delle peculiarità del posto messo a concorso - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego.

In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver procedimenti penali in corso ovvero, in alternativa, deve dichiarare di avere procedimenti penali in corso, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In caso di procedimenti penali in corso, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
- Attualità e meno del comportamento negativo;
- Tipo ed entità della pena inflitta;
- Mansioni relative al posto da ricoprire

- non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso.

In caso di condanne per danno erariale o di procedimenti per danno erariale, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
- Attualità e meno del comportamento negativo;
- Tipo ed entità della pena inflitta;
- Mansioni relative al posto da ricoprire

- non essere stati licenziati o destituiti o dispensati da un pubblico impiego per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, per insufficiente persistente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni, per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico nei casi previsti dalla legge, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non essere stati interdetti o sottoposti ad altre misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconfiribilità ai sensi del D.lgs. n.39/2013 e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione.
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma universitario (D.U.) in servizio sociale (L. 341/1990);
 - diploma di assistente sociale con efficacia giuridica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.14/1987;
 - diploma di assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette ai fini speciali universitarie (art. 19 D.P.R. n. 162/1982)
 - laurea triennale (L) ex DM 509/99 appartenente alla classe 6 "Scienze del servizio sociale"
 - laurea triennale ex DM 270/04 appartenente alla classe L39 "Servizio sociale"
 - laurea specialistica ex DM 509/99 appartenente alla classe 57/S "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali";
 - laurea specialistica ex DM 270/04 appartenente alla classe LM-87 "Servizio sociale e politiche sociali".
 - Laurea sperimentale in servizio sociale (Roma LUMSA, Trieste – Decreto Rett.17/12/1998 G.U. n. 3 dd. 5/1/1999);
- iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali;

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico provinciale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso al concorso con riserva, purché dichiarati, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/l'equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione, pena l'esclusione, non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale con l'approvazione della graduatoria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino all'assunzione.

Il difetto dei requisiti accertati nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione pubblica di cui sopra, è diretta al Comune di San Vito al Tagliamento – Servizio Personale Associato -

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA** entro il giorno **09.05.2024 ORE 18:00**, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo (<http://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it>).

I candidati si dovranno autenticare con login forte (SPID, CIE, CNS, CRS).

La procedura telematica sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente Bando nel sito istituzionale dell'Ente e sarà automaticamente **disattivata alle ore 12:30** del giorno di scadenza.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo, che il candidato riceverà via e-mail. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sarà inibito l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate. Si raccomanda pertanto di completare entro il termine tutta la procedura.

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Qualora si rendessero necessarie modifiche alla domanda di partecipazione, queste dovranno essere

effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, entro il termine perentorio sopra indicato.

SI PRECISA CHE, QUALORA IL CANDIDATO ABBAIA PRESENTATO PIU' DI UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE, VERRA' TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO L'ULTIMA E CESTINATA/E LA/LE PRECEDENTE/I.

Nella domanda di ammissione, il candidato DOVRA' dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

1. il possesso di tutti i requisiti previsti al paragrafo "REQUISITI RICHIESTI" del presente avviso al quale si fa espresso rinvio;
2. il titolo di studio posseduto, specificando il tipo, l'Autorità/Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, l'anno del suo conseguimento e il voto finale riportato;
3. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
4. di aver preso visione del bando di concorso e di accettare tutte le clausole in esso inserite;
5. di effettuare il versamento della quota di partecipazione di **euro 10,00** con le modalità indicate nel presente bando;
6. l'eventuale dichiarazione di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati dichiarano di avere necessità di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio necessario in sede di prova scritta: in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la certificazione medica attestante sia lo stato di handicap che la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80%;
7. l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
8. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione della domanda e documenti obbligatori dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei contatti indicati nella domanda, né di eventuali problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
9. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di prorogare, annullare e modificare il presente bando di concorso senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
10. di aver preso atto che eventuali variazioni delle date delle prove d'esame saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento e che la pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti;
11. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
12. di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e dell'art. 24. e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Pertanto, la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da

inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso e di revocare per motivi di interesse pubblico il bando medesimo.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni relative ai titoli di preferenza e/o precedenza dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi al fine di consentirne la valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente avviso di selezione.

I requisiti specifici e generici per accedere alla selezione e i titoli di preferenza e/o precedenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza e/o precedenza nella domanda di ammissione; pertanto, la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

PER TUTTI I CANDIDATI:

- il curriculum formativo e professionale debitamente datato e sottoscritto, che dovrà riportare, ai fini della valutazione, in maniera dettagliata ed esplicita l'esperienza professionale, i titoli accademici e di studio;
- copia o dichiarazione sostitutiva del titolo di studio e dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione ed inerenti il posto messo a selezione;
- la scansione dei titoli di precedenza o di preferenza di cui ci si intende avvalere;

QUALORA SUSSISTA LA FATTISPECIE:

- a pena di esclusione dalla procedura (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) la scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- a pena di esclusione dalla procedura, in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza.

Alla domanda dovranno, altresì, essere allegati per la concessione di ausili e /o tempi aggiuntivi, a pena di non applicazione:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20 comma 2 bis Legge 104/1992;
- certificato DSA di cui alla Legge 170/2010;
- dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda sanitaria territoriale di riferimento, o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione alla partecipazione alle prove.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti sono tenuti al versamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,00. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPa, a seguito dell'invio della domanda verrà generata automaticamente un avviso di pagamento che sarà inviato all'indirizzo mail indicato nella domanda.

Il versamento deve essere effettuato entro il termine indicato nell'avviso.

L'avviso di pagamento potrà essere scaricato anche dall'area personale del sito.

Tutte le indicazioni sulle modalità di pagamento tramite il sistema PagoPa sono reperibili al seguente link: <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/>.

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso. Il mancato pagamento della tassa concorsuale indicata entro i termini perentori di scadenza di presentazione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura di concorso in qualunque momento.

IL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATA GENERAZIONE DELL'AVVISO DI PAGAMENTO: IL CANDIDATO DOVRÀ PROVVEDERE MEDIANTE PAGAMENTO VOLONTARIO.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove sulla base delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in ogni fase della procedura concorsuale, verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso e sulla documentazione allegata, procedendo - se del caso - a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In presenza di obbiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Servizio del Personale. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva, anche successivamente all'avvio della procedura concorsuale selettiva.

I nominativi dei candidati che non compariranno nell'elenco degli ammessi pubblicato nel sito del Comune, saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati potrà essere effettuato anche successivamente alla definizione della graduatoria e al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque e in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano come tali l'esclusione dalla procedura selettiva**, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa
- presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come specificato nel paragrafo "DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE"
- presentazione della domanda oltre il termine perentorio indicato nel paragrafo "DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE"
- mancato pagamento della tassa concorso

oltre a tutti i casi espressamente indicati nel presente avviso.

Inoltre, è motivo di esclusione automatica dalla procedura – in ogni fase della stessa – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a due giorni. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a precedenza e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- una prova scritta teorica – pratica
- una prova orale

PROVE D'ESAME

La **PROVA SCRITTA** consisterà in un elaborato teorico-pratico, eventualmente articolato in più argomenti o quesiti, che valuterà le conoscenze metodologiche, professionali e deontologiche a partire dalla capacità di esame ed elaborazione di un progetto sociale e/o un progetto di intervento in una situazione di disagio sociale e/o familiare.

Si valuterà altresì la conoscenza della normativa di riferimento nazionale e regionale nonché la capacità di proporre strumenti e servizi coerenti ed efficaci sia dal punto di vista giuridico che tecnico.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio individuale di approfondimento sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di politiche sociali e socio-sanitarie relativamente alle specifiche competenze degli enti locali e degli ambiti territoriali sociali (ATS) anche alla luce dei livelli essenziali di prestazione (LEPS);
- Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali e sanitari, in particolare della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Codice deontologico dell'assistente sociale;
- Principi e fondamenti, metodi, tecniche e strumenti del Servizio Sociale nel lavoro individuale, di gruppo e di comunità;
- Processo di aiuto e presa in carico nel servizio sociale;
- Territorio, metodologia del lavoro di rete e sviluppo di comunità nel lavoro sociale;
- Principi di pianificazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali e di integrazione socio-sanitaria a sostegno delle diverse aree di popolazione e problematiche quali i minori, gli adulti e l'area delle nuove povertà, la disabilità e la non autosufficienza;
- Ruolo e funzioni dell'assistente sociale a sostegno delle famiglie e nel lavoro di protezione sociale e tutela giuridica dei minori;
- Nozioni di diritto civile con particolare riferimento al diritto di famiglia;
- Nozioni di diritto minorile con particolare riferimento alle competenze relative ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale;
- Principali tecniche di indagine, studio e documentazione proprie del servizio sociale;
- Doveri e responsabilità del pubblico dipendente (D. Leg.vo 165/2001 e CCRL);
- Ordinamento degli enti locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con particolare riferimento a funzioni ed ordinamento del Comune, alle forme associative degli Enti Locali, all'organizzazione e personale e per la parte di gestione del bilancio alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Nozioni di diritto penale, in particolare dei reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni sulla normativa di accesso ai documenti amministrativi, al procedimento amministrativo, alla documentazione e semplificazione amministrativa, alla tutela della riservatezza;
- Nozioni sulla normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza (L. 6/11/2012 n. 190 e D. Leg.vo 14 marzo 2013 n. 33).

Durante la prova orale verrà effettuato:

- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office automation, posta elettronica, internet, ecc...)
- la conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza dell'inglese e della materia informatica verrà valutata nell'ambito della prova orale. In questa fase la Commissione sarà integrata da soggetti esperti nella lingua inglese e informatica.

Durante lo svolgimento delle prove concorsuali non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La prova orale sarà integrata anche da una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe.

Terminate le prove selettive, la Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei curriculum dei candidati che hanno superato la prova orale

VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice dispone rispettivamente:

- per la prova scritta: è previsto un punteggio di 30/30; conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.
- per la prova orale: è previsto un punteggio di 30/30; la prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno di almeno 21/30.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 30 punti per i titoli (come di seguito ripartiti).

I titoli valutabili rientrano nelle seguenti categorie:

TITOLO DI STUDIO: MAX 10 PUNTI (In aggiunta a quello indispensabile per la partecipazione)

- Laurea specialistica/magistrale in ambito sociale (5 punti);
- Master di I livello (1 punto);
- Master di II livello/Specializzazioni post-laurea/Dottorato di ricerca inerenti alle competenze richieste indicate all'art. 1 del presente avviso (4 punti).

ISCRIZIONE AD ALBO/ORDINE ATTINENTE: MAX 10 PUNTI

- Iscrizione da meno di 3 anni (4 punti);
- Iscrizione da più di 3 anni (6 punti);

PERIODI DI LAVORO PRESTATI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: MAX 5 PUNTI

Saranno valutati solo i periodi prestati presso enti pubblici, secondo i seguenti criteri:

- Punti 2 ogni sei mesi di attività prestata a titolo di lavoratore subordinato.

CURRICULUM NEL SUO COMPLESSO: MAX 5 PUNTI

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

La durata delle prove e i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice all'atto del suo insediamento.

SEDE E DIARIO DELLE PROVE

Le prove avranno luogo come segue:

Prova scritta: martedì 21 maggio 2024 ore 14:00/14:30 Registrazione partecipanti.

Prova orale: martedì 04 giugno 2024 ore 08:30/09:00 Registrazione partecipanti.

I luoghi delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa pubblicazione sul proprio sito internet.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di valido documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso. L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituisce rinuncia alla prova medesima ed esclusione dal concorso. L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito internet del Comune di San Vito al Tagliamento. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative a modifiche del diario delle prove d'esame ed ai relativi esiti e ogni ulteriore comunicazione inerente alla procedura concorsuale saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di San Vito al Tagliamento.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale ed è esclusiva responsabilità del candidato consultare il sito per ogni aggiornamento in merito.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove, senza altro avviso od invito, nei giorni indicati, muniti di idoneo documento di identità. I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame che verranno comunicati saranno considerati rinunciatari, anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

Espletate le prove, la Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria di merito sulla base dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenza e precedenza previsti dalla vigente normativa e dal presente bando.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 (Equilibrio di genere) del D.P.R. n. 487/1994 – così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 - il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) viene applicato, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%. (93,93 femmine - 6.07 maschi).

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento, oltre che sul sito istituzionale. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Inoltre, ai sensi della normativa vigente, la graduatoria potrà essere ceduta, solo ed esclusivamente a seguito dell'esaurimento delle necessità del Comune di San Vito al Tagliamento, ai Comuni che ne faranno richiesta a fronte di un corrispettivo pari ad € 500,00, previa intesa con questa Amministrazione, per la copertura di posti vacanti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nei limiti della vigente normativa regionale e nazionale

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata del Comune di San Vito al Tagliamento in qualità di soggetto titolare della graduatoria comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata del Comune di San Vito al

Tagliamento non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale e di ogni ulteriore disposizione normativa vigente in materia di finanza pubblica.

Il Vincitore che non assume servizio, entro il tempo stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina, in tal caso si provvederà a designare colui che immediatamente segue nella graduatoria di merito.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Nel caso di esito negativo il rapporto verrà risolto e verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria. Il mancato superamento del periodo di prova comporta la decadenza dalla graduatoria per l'intero periodo di validità della stessa

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Comune di San Vito al Tagliamento garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio online del Comune di San Vito al Tagliamento, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difforni sono sanzionati a termini di legge.

L'accesso ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati sarà consentito, successivamente al termine delle operazioni di correzione entro e non oltre 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e s.m.i. e il Decreto-legge n.44/2021.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il presente avviso di selezione costituisce "lex specialis" e pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni relativamente al bando di concorso, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Personale Associato - Tel. 0434 842922/842923;
mail: personale@sanvitoaltagliamento.fvg.it.

Il Responsabile
Servizio Personale Associato
dott.ssa Orietta Vettor
(documento firmato digitalmente)

San Vito al Tagliamento, 27.03.2024

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Vito al Tagliamento, Piazza del Popolo n. 38, San Vito al Tagliamento, e-mail e PEC: comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.

Responsabile della Protezione dei Dati Personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Paolo Vicenzotto, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it; PEC: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it;

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza dai rispettivi uffici/servizi di questo Ente per lo svolgimento delle funzioni previste per legge o dai regolamenti e consistono nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Categorie di dati personali

In relazione alla funzione del rispettivo ufficio/Servizio sono raccolti e trattati dati personali, dati particolari e dati relativi allo stato di salute sempre secondo le modalità consentite dalla legge o da regolamenti. Nel caso il trattamento preveda l'utilizzo di dati particolari o di dati relativi allo stato di salute Le sarà fornita specifica informativa.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei e/o informatici e telematici ad opera di soggetti appositamente incaricati con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le operazioni di trattamento dei dati avverranno per il periodo strettamente necessario per adempiere alle suddette finalità e la conservazione degli stessi secondo i termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Il Comune di San Vito al Tagliamento non utilizzerà i dati per decisioni automatizzate o per la profilazione.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività del servizio/ufficio o inefficacia dell'azione amministrativa. L'eventuale rifiuto a rispondere può comportare violazione di legge quando il loro conferimento si imposto dalle stesse ovvero impossibilità. Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati trattati potranno essere comunicati ad altri soggetti unicamente in caso di espressa previsione di legge o di regolamenti ovvero per il perseguimento di finalità istituzionali proprie e/o per l'erogazione di servizi pubblici in nome e per conto del Comune di San Vito al Tagliamento. Tali soggetti dovranno assicurare livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. I dati raccolti non saranno diffusi, fatto salvo espressa previsione di legge potranno essere pubblicati sul sito web del Comune.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

In ogni momento è possibile esercitare il diritto di:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa,
- di accesso ai dati personali,
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa),
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa),
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa),
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca,
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy),
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti,
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82).

Per esercitare i diritti l'interessato dovrà inviare richiesta scritta al Titolare al trattamento Comune di San Vito al Tagliamento, P.zza del Popolo n. 38, 33078 San Vito al Tagliamento, anche via e-mail all'indirizzo comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.

TITOLI DI PREFERENZA

art. 5 D.P.R. 9 maggio 1994 n.487

Nelle procedure selettive pubbliche, a tempo indeterminato o a tempo determinato, le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- 5) maggior numero di figli a carico;
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- 14) minore età anagrafica.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 1° giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.